

## Trasporto della bici sul tram, gli ambientalisti scrivono a Renzi

■ «Consentire il trasporto della bici sul tram». È l'appello rivolto al sindaco Matteo Renzi e al presidente di Gest Filippo Bonaccorsi dalle associazioni e dai gruppi ambientalisti aderenti alla Rete No Smog di Firenze come Città ciclabile, Fare Verde e FirenzeinBici. Trasportare le biciclette sulle carrozze del tram «è previsto da due mozioni del Consiglio Comunale - spiegano gli ambientalisti -. La prima risale al 2009 ed è stata approvata all'unanimità, la seconda è di lunedì scorso 22 novembre. Finora però sono rimaste inapplicate, e i loro buoni propositi

sono ancora lettera morta». All'appello degli ambientalisti, tra cui compaiono anche Italia Nostra, Medici per l'ambiente e Terra!, hanno aderito trasversalmente i consiglieri comunali Cruccolini, De Zordo, Galli, Giocoli, Gallo e Grassi. La mozione presentata lunedì in consiglio contemplava il trasporto della bici sulla tramvia al costo di una tariffa semplice, nell'ottica poi di riservare una specifica zona del tram ai passeggeri "bicimuniti" nelle ore di scarsa affluenza di passeggeri. Una proposta che prende a modello la città di Bergamo, dove il traspor-

to delle biciclette sul tram è consentito da tempo nelle ore di bassa affluenza nei giorni feriali (al massimo 10 biciclette su un mezzo) sabato compreso (al massimo 4), al costo di una corsa semplice. A Firenze invece trasportare la bicicletta sul tram può costare una multa dai 40 ai 240 euro. «Ai disagi dei ciclisti l'amministrazione potrebbe porre rimedio con un minimo sforzo, basterebbe una piccola modifica alle condizioni generali del trasporto» chiudono gli ambientalisti. **V. BUT.**



La protesta degli ambientalisti

